



BANDO PER IL CONFERIMENTO, IN MEMORIA DEL DR. ANGELO FAVERO, DI DUE PREMI DI LAUREA A LAUREATI IN SCIENZE AGRARIE I CUI STUDI SIANO STATI RIVOLTI AL COMPARTO SEMENTIERO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COLTIVAZIONI ERBACEE

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE

VISTO il D. Lgs n. 454 del 29 ottobre 1999 recante “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii. pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3/12/1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante “*Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici*”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8/07/2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015)*”, e, in particolare l’art. 1, comma 381 che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA - che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 88 del 27/04/2017 con il quale è stato approvato il “*Disciplinare di prima organizzazione Anno 2017*” nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di ricerca come individuati nel Piano sopraccitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione di nuovi regolamenti;

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 39 del 27/01/2017 “*Regolamento recante l’adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria*”, pubblicato nella G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono istituiti, a decorrere dal primo maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la

ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto *Piano*;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 del 1° giugno 2017 con il quale è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione il Dott. Roversi Pio Federico a decorrere dal 14 giugno 2017;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22/09/2017;

VISTI la Delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta dell'8/03/2019 con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13/03/2019 con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13/03/2019 per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/04/2019 registrato alla Corte dei Conti il 6/05/2019 al n. 881, con il quale il consigliere Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31/12/2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 25 novembre 1971 n. 1096, che prevede che disciplina l'attività sementiera, prevedendo le operazioni di controllo alle colture, alla manipolazione e conservazione dei prodotti da immettere in commercio, nonché alle prove colturali a mezzo di allevamento di campioni;

VISTA la delibera 48, assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2018, con la quale si determinano i criteri generali per l'attivazione di strumenti formativi previsti in progetti di ricerca e convenzioni di ricerca che disciplinano i rapporti con gli eventuali soggetti finanziatori, che abbiano durata da sei a ventiquattro mesi e non si esplichino mediante occasionali premi di studio;

VISTO l'articolo 12, comma 2, lettera e) dello Statuto del CREA, che prevede la possibilità dell'Ente di accettare le liberalità da parte di soggetti pubblici e privati;

VISTA la comunicazione del giorno 8 ottobre 2018 con la quale il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione ha chiesto agli esponenti dell'Ente di dare seguito alla richiesta

dei familiari del dr. Angelo Favero, già Direttore Generale dell'ENSE, volta a erogare due premi a giovani laureati nel trentennale della scomparsa;

VISTA la nota del 5 novembre 2018 con la quale il Direttore Generale f.f., nel richiamare la norma statutaria, detta la procedura per l'effettiva istituzione dei premi di laurea;

VISTA la nota, in data 28 novembre 2018, con la quale il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione conferma ai familiari del dr. Favero l'interesse dell'Ente ad attivare due borse di studio alla memoria;

VISTO l'atto di formalizzazione degli impegni finanziari in data 29 novembre 2018;

DATO ATTO dell'opportunità di assegnare ad una giovane laureata e ad un giovane laureato un premio che valorizzi l'impegno formativo e agevoli l'inserimento lavorativo, onorando, al contempo, il dr. Angelo Favero, assertore ed animatore delle attività di controllo ai fini della certificazione delle sementi;

VISTA la propria determina n. 368 del 15 luglio 2019 con la quale è stato approvato il bando di selezione pubblica per il conferimento di due premi di laurea intitolati alla memoria del dr. Angelo Favero, per laureati in scienze agrarie i cui studi siano stati rivolti al comparto sementiero con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee;

PRESO ATTO che, alla data di scadenza del summenzionato bando di selezione il 15/09/2019, non risulta pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

VISTA la propria determina n. 474 del 24 settembre 2019 con la quale è stata ribadita la selezione pubblica per il conferimento di due premi di laurea intitolati alla memoria del dr. Angelo Favero, per laureati in scienze agrarie i cui studi siano stati rivolti al comparto sementiero con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

1. E'indetta una pubblica selezione per il conferimento di due premi, intitolati ad Angelo Favero da conferire ad una giovane e ad un giovane che abbiano conseguito la laurea magistrale in scienze agrarie nell'anno 2016 o nell'anno 2017 o nell'anno 2018 discutendo, presso un'Università italiana, una tesi in argomenti attinenti le coltivazioni erbacee e/o le produzioni sementiere.
2. Verranno prese in considerazione esclusivamente le lauree conseguite nelle classi LM7, LM69 o LM 86, ovvero quelle eventualmente dichiarate equipollenti ai fini dell'ammissione a concorsi pubblici.

Art. 2

Importo dei premi

1. Ciascuno dei due premi ha importo lordo di 3.000,00 euro (tremila).

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per partecipare alla selezione gli interessati non devono aver compiuto il trentesimo anno di età alla data del 31 dicembre 2018
2. Possono partecipare i cittadini stranieri il cui titolo di studio sia stato conseguito in Italia.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica per il conferimento del premio (in conformità al facsimile allegato) deve essere sottoscritta dal candidato e non è soggetta ad autenticazione (art. 39 DPR n. 445/2000). La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità. Gli stati, i fatti e le qualità personali dei candidati possono essere comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48 DPR n. 445/2000) e il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 DPR 445/2000).
2. Il richiedente è tenuto ad inviare, oltre alla richiesta di partecipazione debitamente sottoscritta, una breve sintesi (cento parole) della tesi di laurea, il curriculum in formato PDF firmato dal candidato, e l'elenco dei documenti inviati con plico separato.
3. La documentazione sopra indicata deve pervenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata al recapito: dc@pec.crea.gov.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale e del relativo avviso sul sito internet del CREA; www.crea.gov.it sezione Gare e concorsi - pagina bandi di concorso. Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo.
4. L'assenza (o l'insufficiente compilazione) di uno dei documenti richiesti è causa di irricevibilità della domanda.
5. I candidati devono inoltre far pervenire (a mano, per posta o con corriere) su specifico supporto, la tesi di laurea e le pubblicazioni che intendono sottoporre a valutazione della Commissione sempre_ entro il termine di cui al precedente punto 3.
6. A richiesta della Commissione i candidati devono, inoltre, produrre idonea documentazione del conseguimento della laurea e degli altri titoli ed attestati sottoposti alla valutazione della Commissione.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determina del Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione ed è composta oltre che dal Direttore del Centro CREA-DC incaricato di presiedere la Commissione medesima, da tre membri esperti in materie inerenti le coltivazioni erbacee e/o le produzioni sementiere. Della

Commissione farà parte anche un collaboratore amministrativo che espletterà le funzioni di segretario.

Art. 6

Valutazione dei candidati

1. La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli presentati dai candidati. La Commissione disporrà complessivamente di 30 punti attribuibili come di seguito:

| | |
|---|--------------|
| a) Voto di laurea | Max 10 punti |
| b) Valutazione della tesi di laurea sotto il profilo degli elementi di valutazione critica e degli apporti innovativi posti in luce relativamente al comparto sementiero inerente le coltivazioni erbacee | Max 10 punti |
| c) Pubblicazioni nel limite massimo di tre prodotte dal candidato, purché attinenti all'oggetto del premio di cui la Commissione valuterà l'originalità dei lavori, il rigore metodologico, la rilevanza per il settore sementiero e la collocazione editoriale della rivista | Max 4 punti |
| d) Titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca o tecnologico, (specializzazioni post-laurea di durata superiore a 6 mesi, borse di studio, dottorato, incarichi di ricerca o professionale di durata almeno semestrale) | max 6 punti |

2. I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti e motivati dalla Commissione prima di visionare la documentazione prodotta.

Art. 7

Graduatoria finale

1. La Commissione, previa verbalizzazione dei propri lavori, formula la proposta di graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito.
2. Il Direttore del Centro, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti trasmessi dalla Commissione e nomina i vincitori.
3. Il Direttore del Centro provvede alla pubblicazione della graduatoria sul sito dell'Ente.
4. A parità di punteggio il premio verrà devoluto al candidato anagraficamente più giovane.

Art. 8

Normativa di riferimento

1. I premi sono soggetti alle vigenti norme in materia contributiva e fiscale.
2. Il trattamento dei dati personali è limitato alle sole finalità della selezione.
3. Gli atti verranno comunque conservati dall'Ente per almeno cinque anni.

F.to

Il Direttore CREA-DC
Pio Federico Roversi